

RAPINA E SEQUESTRO DI PERSONA: ARRESTI E DENUNCE A MONTESILVANO

10 Febbraio 2011

MONTESILVANO – Quattro giovani sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Montesilvano perchè ritenuti responsabili della rapina e del sequestro di persona ai danni di un imprenditore di Ascoli Piceno, avvenuta la notte del 28 gennaio a Città Sant'Angelo (Pescara). Un quinto giovane è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria mentre un 16enne è stato denunciato.

Gli arrestati, di origine italia e sudamericana, sono Sergio Manzi, 19enne, residente a Ripa Teatina (Chieti), Robert Pena, 20enne, residente ad Alanno (Pescara), Gustavo Santulli, 19enne, residente a Francavilla (Chieti), e Manuelito Spada, 18enne, residente a Montesilvano (Pescara). Sono ritenuti responsabili, in concorso con M.T., 22enne, residente a Ripa Teatina, e il 16enne di Città Sant'Angelo, dei reati di rapina, lesioni personali, sequestro di persona, porto abusivo di armi (bastoni e coltelli) e indebito utilizzo di carte di credito.

La vittima è stata avvicinata in macchina in via Torre Costiera all'una di notte da due giovani in auto.

Altri quattro complici sono spuntati fuori da una siepe, hanno minacciato l'uomo con dei coltelli e hanno chiesto soldi.

Nel portafogli, però, c'erano solo 30 euro e delle carte bancomat per cui l'uomo è stato costretto a raggiungere Montesilvano, in macchina, e a fornire il codice pin, per consentire alla banda di ritirare dei soldi in contanti.

Poi è stato portato indietro, a Città Sant'Angelo, picchiato con delle spranghe e abbandonato in strada a 200 metri dalla macchina, senza cellulare e senza chiavi.

Lui ha chiesto aiuto a un automobilista in transito e si è rivolto ai carabinieri. Sono stati i militari dell'Arma della compagnia di Montesilvano, coordinati dal capitano Enzo Marinelli, a risalire ai presunti autori e a rimettere tutto al Tribunale, che ha disposto gli arresti.

A Manzi è stata concessa la detenzione domiciliare.